

"Gran" nell'Italia settentrionale

07/25/2021 08:39:30

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	22:44:43 - 05/05/2021

Keywords

morfologia, fonetica, sintagma, diatopia

Quesito (public)

Mi sembra che gran e grande siano quasi sempre interscambiabili, sia al maschile che al femminile. Esempi: un gran silenzio e un grande silenzio; una gran donna e una grande donna. Ovviamente, davanti ad una vocale si dirà un grand'uomo, con la d prima dell'apostrofo e non un gran uomo. Idem al femminile: una grand'italiana. Ma con la z e la cosiddetta s impura come la mettiamo? Ho letto recentemente su un quotidiano: un gran spavento. Non si dovrebbe dire e scrivere un grande spavento? E con la z, non penso si possa dire una gran zuppa e un gran zio. Ma allora dovrebbe essere sbagliato anche un gran spavento.

Risposta (public)

La risposta n. 2800623 dell'archivio di DICO risponde quasi pienamente a questa domanda. Aggiungo qui che nell'Italia settentrionale è del tutto comune l'uso di gran in tutti i contesti, anche davanti a consonanti implicate (come la s impura), non contemplato nell'italiano standard. Non mi sorprenderebbe, pertanto, che l'esempio da lei letto sia opera di uno scrivente di provenienza settentrionale.
Fabio Ruggiano